



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-Mail urp@iisfalcone.gov.it
E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it
Web: www.iisfalcone.gov.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. FALCONE" - ASOLA
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO
della CLASSE 5[^] BSA del Liceo delle Scienze Applicate

Contenuto:

1. Elenco dei docenti
2. Elenco dei candidati
3. Presentazione della classe ed interventi di potenziamento effettuati
4. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze e competenze
5. Schede informative analitiche relative alle singole materie
6. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
7. Attività curricolari ed attività integrate nella progettazione disciplinare
8. Scheda informativa relativa alle prove simulate svolte durante l'anno ed alle griglie di valutazione utilizzate
9. Allegati: Simulazioni delle prove d'esame effettuate

1. ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITA'
Religione	Rachele Fornari	I-II-III-IV-V
Informatica	Andrea Camaioni	IV-V
Italiano	Alessandra David	V
Inglese	Giorgio Ressi	I-II-III-IV-V
Disegno e Storia dell'Arte	Sergio Banni	V
Matematica	Saba Mainardi	I-II-III-IV-V
Fisica	Saba Mainardi	I-III-IV-V
Filosofia	Emanuele Paoloni	V
Storia	Cesare Battistelli	III-IV-V
Scienze motorie e sportive	Anna Torreggiani	V
Scienze	Saverio Zarrelli	I-II-IV-V
Attività alternativa alla Religione	Ombretta Grandi	V

2. ELENCO DEI CANDIDATI

1- AMERICANO ALESSANDRO

2- BERGAMINI SAVERIO

3- BOLZACCHINI LORENZO

4- BORRINI ISMAELE

5- BOUKHRIS MOUADE

6- BREGOLI NICOLE

7- CELISLAMI FATJON

8- CERINI FILIPPO

9- FIORENTINO NICOLO'

10- GALATI RAFFAELE

11- GINGHINA LAURA IOANA

12- NEGRI DAVIDE

13- OUTIRIGHET SOHAIB

14- PICOZZI CHRISTIAN

15- PRIGNACCHI ANDREA

16- SCALVINI SERENA

17- VIAPIANA ANDREA

18- VOLPI PIETRO

19- ZAMPETTI ALESSANDRO

20- ZANI BEATRICE

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da venti alunni, sedici maschi e quattro femmine. Gli studenti provengono tutti dalla 4 BSA. Un'alunna ha frequentato il quarto anno all'estero, in Colombia. Inoltre si certifica la presenza di due alunni BES per cui si rimanda al Piano Didattico Personalizzato presente nel fascicolo personale dello studente.

La classe fin dal primo anno ha evidenziato una eterogeneità a livello di potenzialità. Pochi studenti nel corso del quinquennio hanno saputo sfruttare maggiormente tali capacità tramite un impegno costante e maturo, che ha permesso loro di raggiungere buoni risultati in tutte le discipline. Altri, soprattutto nel triennio, hanno maggiormente concentrato il loro impegno sulle discipline più vicine alle loro attitudini o interessi personali, affrontando le altre materie con un impegno modesto e meno assiduo, ottenendo così risultati appena sufficienti. Alcuni alunni hanno evidenziato un atteggiamento non sempre collaborativo (soprattutto in alcune discipline) e un impegno non regolare con conseguente profitto altalenante, in alcuni casi tale da poter pregiudicare l'ammissione all'esame. Diversi studenti posti di fronte a compiti che richiedono la gestione della complessità evidenziano una scarsa capacità nell'individuare strategie risolutive. Si rilevano inoltre diffuse difficoltà nel processo espositivo sia orale che scritto. Ciò per alcuni è la naturale conseguenza di un impegno e un'attenzione irregolare, per altri è il risultato di difficoltà da sempre presenti.

Gli studenti hanno preso parte, con risultati e atteggiamenti diversi, ad attività extracurricolari gestite dalla scuola, come la partecipazione alle gare di matematica e chimica; hanno aderito a iniziative proposte dalle Università, come la partecipazione a stage estivi di informatica e chimica; inoltre una parte della classe ha seguito il gruppo di lettura presso la biblioteca di Asola e il corso pomeridiano di storia e critica del cinema offerto dalla scuola.

Alcuni hanno partecipato alle giornate di orientamento svolgendo anche attività di laboratorio matematico, informatico e chimico per i visitatori, altri hanno frequentato il corso di preparazione al test di ammissione all'università, uno studente fa parte del coro e della band d'Istituto.

Una parte della classe ha dimostrato nel quinquennio un atteggiamento serio e corretto in tutte le attività scolastiche, mentre il restante gruppo ha manifestato comportamenti non sempre adeguati e maturi, con scarsa applicazione nello studio. Il modo di relazionarsi con i docenti e i compagni ha subito una naturale evoluzione nel corso degli anni, sebbene non sempre in termini positivi, specialmente nei rapporti tra pari.

3.1 SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE

- *Numero alunni: 20*
- *Alunni con debito formativo promossi a settembre: n. 9 (discipline: filosofia, matematica, fisica, inglese)*
- *Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: n.7*
- *Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto n.9*
- *Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: n.4*
- *Alunni promossi con la media tra il nove ed il dieci: n. 0*
- *Alunni rientrati dall'anno di studi all'estero: n. 1*

3.2 FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ ISTITUTO	PROMOSSI/ AMMESSI	NON PROMOSSI/ NON AMMESSI	RITIRATI/ TRASFERITI
<i>PRIMA</i>	27		20	2	1
<i>SECONDA</i>	27	1	26	1	3
<i>TERZA</i>	23		23		
<i>QUARTA</i>	23		21	2	1
<i>QUINTA</i>	20				

3.3 INTERVENTI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELLA CLASSE

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri: settembre - gennaio e febbraio - giugno.

Al fine del recupero il Collegio Docenti ha deliberato per l'anno scolastico 2016-2017, di dedicare una settimana di febbraio al ripasso dei programmi per gli alunni con debito del primo periodo, con successiva verifica.

Il Consiglio di classe ha deliberato, sulla base delle indicazioni maturate in sede di Collegio dei Docenti, di porre in atto una serie di attività finalizzate a consolidare la preparazione degli studenti in vista degli esami conclusivi.

Oltre al recupero in itinere previsto nell'organizzazione dell'attività didattica di ogni docente, valutata l'esiguità delle risorse rese disponibili dalla scuola, si è ritenuto opportuno suddividerle per il recupero dei contenuti nelle discipline di matematica/fisica (6 ore) e inglese (4 ore) a favore di quegli alunni per i quali era stata rilevata una preparazione non ancora completamente sufficiente nei vari ambiti disciplinari nei consigli di classe di aprile e potenziamento per la revisione delle tesine e alcuni concetti base di matematica in vista dell'esame di stato.

4. ***OBIETTIVI TRASVERSALI***

4.1 **per la sufficienza**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<p>L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina</p> <p>conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina</p>	<p>L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie</p> <p>sa codificare testi diversi</p> <p>individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento</p> <p>sa essere pertinente nelle argomentazioni</p> <p>organizza le conoscenze e le inserisce in contesti nuovi</p> <p>individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute</p>	<p>L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica</p> <p>È capace di codificare e decodificare messaggi</p> <p>Opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche</p> <p>Ha la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione</p>

4.2 per l'eccellenza

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<p>L'alunno:</p> <p>conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina</p> <p>conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina</p>	<p>L'alunno:</p> <p>distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie</p> <p>sa codificare testi diversi</p> <p>individuare i nuclei fondamentali di ciascun argomento e li sa mettere in relazione</p> <p>riconosce ed utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali</p> <p>organizza le conoscenze, le rielabora e le inserisce in contesti nuovi</p> <p>individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute</p>	<p>L'alunno:</p> <p>è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica</p> <p>È capace di codificare e decodificare messaggi</p> <p>Opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche</p> <p>Ha la capacità di ascolto, di attenzione e partecipa alle lezioni in maniera costruttiva</p>

5.SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: FISICA

Testi in adozione:

- Claudio Romeni, *Fisica e realtà.blu-Campo elettrico e magnetico*, vol. 2 ed. Zanichelli
- Claudio Romeni, *La fisica di tutti i giorni-Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività e quanti*, vol. 5 ed. Zanichelli

CONTENUTI (MACROARGOMENTI)	OBIETTIVI	SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE
<p>Circuiti in corrente continua</p> <p>Campo magnetico statico</p> <p>Moto delle cariche in un campo elettrico e in un campo magnetico</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Circuiti RL e RC alimentati da fem continua</p> <p>Circuiti in corrente alternata (resistivo, capacitivo, induttivo, RLC, LC)</p> <p>Equazioni di Maxwell</p> <p>Caratteristiche fondamentali delle onde elettromagnetiche</p> <p>Relatività ristretta</p>	<p>Comprendere le caratteristiche dei circuiti in corrente continua</p> <p>Comprendere i fenomeni magnetici statici</p> <p>Comprendere i fenomeni elettrici e magnetici nel contesto unificato della teoria di Maxwell dell'elettromagnetismo.</p> <p>Comprendere le caratteristiche basilari delle onde elettromagnetiche</p> <p>Capire le nozioni moderne di spazio, tempo ed energia.</p> <p>Comprendere gli effetti relativistici (dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze).</p> <p>Comprendere il contesto storico e scientifico della transizione dalla fisica classica alla fisica moderna (relativamente alla teoria della relatività)</p>	<p>Lezione frontale dialogata.</p> <p>Utilizzo del libro di testo e di parti di altri testi</p> <p>Risoluzione di esercizi di applicazione</p> <p>Visione di filmati</p> <p>Organizzazione dei contenuti in schemi e trattazioni sintetiche</p> <p>Analisi di situazioni problematiche di natura diversa e individuazione di una strategia di approccio interdisciplinare (matematica e fisica)</p> <p>Visione di uno spettacolo teatrale (Big Bang) sulla fisica moderna</p>

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: MATEMATICA

Testo in adozione: Leonardo Sasso, *Nuova Matematica a colori Edizione BLU*, Petrini

Macroargomenti svolti nell'anno scolastico	Obiettivi generali della disciplina	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Il limite di funzione e il suo ruolo nello studio di funzione.</p> <p>La derivata: i significati geometrico e fisico, il suo ruolo nello studio di funzione e nella risoluzione approssimata di equazioni.</p> <p>Studio e rappresentazione grafica di una funzione.</p> <p>L'integrazione e il suo ruolo nel calcolo di aree, volumi e di risoluzione di semplici equazioni differenziali</p> <p>Il problema "dinamico" in ambiente euclideo, analitico, trigonometrico e la funzione ad esso associata, vista come strumento di decisione e di controllo di una molteplicità di situazioni possibili.</p> <p>Analisi numerica: ricerca delle soluzioni approssimate di un'equazione; integrazione numerica.</p>	<p>L'alunno :</p> <p>conosce i concetti fondamentali ed è in grado di metterli in relazione, cogliendo analogie, differenze, regolarità, anomalie, invarianti rispetto a situazioni note;</p> <p>sa affrontare in modo critico e rigoroso situazioni problematiche di natura diversa: sceglie in modo personalizzato le strategie di approccio, sa costruire esempi e controesempi;</p> <p>sa gestire autonomamente , in ogni situazione problematica, che si trova ad affrontare, le conoscenze e le capacità acquisite in contesti diversi e in momenti diversi;</p> <p>utilizza i metodi di calcolo algebrico noti: ne padroneggia le tecniche in modo da realizzare la massima "economia" di procedimento; trasforma espressioni di tipo diverso (razionali, irrazionali, trascendenti) in modo da ricondurle a modelli algebrici noti;</p> <p>conosce ed usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione comunicativa, precisa e rigorosa, dei concetti appresi;</p> <p>comprende la funzione necessaria del rigore logico e linguistico;</p> <p>riconosce la necessità di dare sistemazione rigorosa e razionale alle conoscenze acquisite.</p>	<p>Lavagna, computer, proiettore, libro di testo.</p> <p>Utilizzo del metodo grafico per la risoluzione di situazioni problematiche di vario genere.</p> <p>Utilizzo del software didattico gratuito GeoGebra per la risoluzione di problemi algebrici e grafici.</p>

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE A: ITALIANO

Testi in adozione:

-R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Il Nuovo Letteratura, Storia, Immaginario. Leopardi/ Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie (dal 1861 al 1925)*, Palumbo Editore

-R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Il Nuovo Letteratura, Storia, Immaginario. Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)*, Palumbo Editore

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Giacomo Leopardi - Formazione, opere e poetica di G. Leopardi. - Letture da <i>Zibaldone, Canti e Operette morali</i>	1) Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico e in prosa 2) Riconosce le fasi della poetica e dell'ideologia dell'autore 3) Riconduce il testo al contesto culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo
L'età del Positivismo - Il Naturalismo francese - Giovanni Verga e il Verismo; <i>la fiumana del progresso</i> ; tecniche narrative e ideologia nelle novelle e nei romanzi <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i>	1) Riconosce i tratti distintivi dell'opera, le premesse culturali, i valori rappresentati e la loro evoluzione 2) Riconduce le opere all'ideologia dell'autore 3) Riconosce le tecniche narrative e le sa giustificare	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Schemi predisposti dal docente
L'Estetismo e la sua crisi - Gabriele D'Annunzio - Il Decadentismo e i problemi di definizione; temi e soluzioni formali - Letture da <i>Il piacere, Alcyone e Notturmo</i>	1) Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico e in prosa 2) Riconosce i tratti distintivi dell'esteta e il suo rapporto con la società e l'ideologia decadente 3) Riconosce le tecniche poetiche dell'autore e le sa giustificare	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Schemi predisposti dal docente • Visione del documentario "Correva l'anno. D'Annunzio: poeta, guerriero, amante"
Il Simbolismo - Precursori, temi e miti della letteratura simbolista - Giovanni Pascoli: l'impressionismo simbolico, la poetica del <i>Fanciullino</i> , temi e soluzioni formali, <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>	1) Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico 2) Riconduce il testo al contesto culturale di appartenenza 3) Individua temi ricorrenti in autori diversi e sa istituire confronti 4) Riconosce le tecniche poetiche dell'autore e le sa giustificare	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie
La avanguardie Il Futurismo: gli intenti e i temi; l'interventismo; il <i>Manifesto del Futurismo</i> e il <i>Manifesto della letteratura futurista</i>	1) Riconduce il testo al contesto culturale 2) Riconosce le tecniche poetiche e i caratteri della rivoluzione espressiva proposta	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Ascolto di "Marinetti legge Zang Tumb Tumb"
Luigi Pirandello La cultura letteraria e filosofica dell'autore; la poetica dell'Umorismo; il contrasto tra la forma e la vita; i nuclei tematici; le novelle; <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; <i>Uno, nessuno e centomila</i> ; dal teatro del grottesco al metateatro, <i>Così è (se vi pare)</i> e <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	1) Riconosce strutture, temi, livelli del testo in prosa e del testo teatrale 2) Riconosce i tratti distintivi dei personaggi, il loro rapporto con la società e i valori rappresentati 3) Riconosce le novità nelle tecniche narrative dell'autore 4) Riconduce il testo al contesto culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Schemi predisposti dal docente • Visione di scene tratte da "Così è (se vi pare) di V. Cottafavi e "Sei personaggi in cerca d'autore" di G. De Lullo

<p>Italo Svevo Le concezione della letteratura; il letterato mitteleuropeo; la nascita del romanzo d'avanguardia; inettitudine e senilità; la psicoanalisi. Lecture da <i>La coscienza di Zeno</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individua i temi e la poetica dell'autore 2) Riconosce i tratti distintivi dell'inetto e l'evoluzione di questa figura nei romanzi dell'autore 3) Riconosce le novità nelle tecniche narrative dell'autore 4) Riconduce il testo al contesto culturale e sociale dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Schemi predisposti dal docente
<p>La poesia nel Novecento</p> <p>- Tendenze di rinnovamento e ritorno all'ordine</p> <p>-Giuseppe Ungaretti La ricerca della parola assoluta; la rivoluzione dell'<i>Allegria</i>; la raccolta <i>Il dolore</i></p> <p>-Eugenio Montale Gli sviluppi tematici; il correlativo oggettivo; l'evoluzione delle scelte formali da <i>Ossi di seppia</i> a <i>Satura</i></p> <p>-Umberto Saba Il <i>Canzoniere</i>; la poetica dell'onestà</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1)Riconosce strutture, temi, livelli del testo poetico 2) Riconosce le fasi della poetica e dell'ideologia dell'autore 3) Riconosce le tecniche poetiche dell'autore e le sa giustificare 4)Riconduce il testo al contesto culturale ed individua i modelli dell'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Fotocopie • Schemi predisposti dal docente • Visione ed ascolto di poesie lette dall'autore • Materiale tratto da Prometeo 3.0 (sussidio offerto dal manuale in adozione)
<p>La produzione scritta</p> <p>Il saggio breve e l'articolo di giornale; l'analisi del testo letterario (poetico e in prosa)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprensione delle richieste 2) Pertinenza delle risposte 3) Esposizione ortograficamente e sintatticamente corretta 4) Strutturazione di un testo coeso e coerente 	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli di quotidiano • Saggi d'autore • Materiale fornito dal docente

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: RELIGIONE

Libri di testo in adozione: R.Manganotti N. Incampo, *Tiberiade*, Ed. La Scuola

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Le dimensioni della persona umana.• L'uomo a immagine di Dio (Gen. 1- 2).• L'uomo e la ricerca di Dio.• L'antropologia biblica.• L'alterità come valore biblico (Gen. 3-4).• Il Cantico dei Cantici: il rapporto uomo-donna nella Bibbia.• Il rapporto uomo-donna nel cristianesimo.• I vizi capitali.	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona. Identificare la natura relazionale della persona umana.• Sapere definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano.• Argomentare i caratteri ed i criteri a fondamento delle relazioni autentiche.• Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali.	<ul style="list-style-type: none">• Testo in adozione• Bibbia• Testi di approfondimento• Audiovisivi• Metodo di lavoro:<ol style="list-style-type: none">1. lezione frontale2. lezione dialogata3. discussione guidata• Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none">1. interrogazioni brevi.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: SCIENZE

Testi in adozione: D.Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, F. Ranaldi, “*Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie*” Zanichelli

MACROARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO	OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA	SPAZI, MEZZI, ATTREZZATURE
<p>CHIMICA ORGANICA:</p> <p>Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini. Idrocarburi aromatici.</p> <p>Gruppi funzionali: Alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, anidridi, alogenuri acilici, ammidi, ammine.</p> <p>Isomeria: isomeri di struttura, stereoisomeri (la chiralità e le sue conseguenze).</p> <p>BIOCHIMICA:</p> <p>Le biomolecole: la chimica dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e dei composti azotati.</p> <p>La fotosintesi clorofilliana.</p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo adeguato la terminologia propria delle discipline scientifiche.</p> <p>Raccogliere, interpretare e rappresentare dati.</p> <p>Interpretare il fenomeno sulla base dei dati e delle conoscenze acquisite nella sua rappresentazione e studio.</p> <p>Elaborare in forma scritta ed orale il lavoro svolto con un linguaggio appropriato, chiaro, rigoroso e sintetico.</p> <p>Individuare quali fenomeni macroscopici consistono in trasformazioni chimiche.</p> <p>Interpretare le trasformazioni chimiche come riferibili alla natura e al comportamento di molecole, atomi e ioni.</p> <p>Possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita.</p>	<p>Aula e laboratorio</p> <p>Lezione frontale e dialogata Libro di testo adottato Dispense, eserciziaro e mappe concettuali fornite dal docente Verifiche (sommativie) Lim</p> <p>Modelli atomici per la “visualizzazione” di molecole organiche.</p> <p>Laboratorio: -la preparazione di un sapone -estrazione del DNA</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: FILOSOFIA

Testi in adozione: L.Geymonat, E. Boncinelli, F. Cattaneo, P. Cresto-Dina, M.Griffanti, E.Manera, S.Tagliagambe, D. Zucchello, *Il pensiero filosofico, la realtà, la società* vol.3 , Garzanti scuola

Macroargomenti svolti durante l'anno	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Hegel• Schopenhauer• Kierkegaard• Marx• Nietzsche• Freud• Comte e il positivismo• Bergson• Popper e Kuhn	<ul style="list-style-type: none">• Saper ricostruire lo sviluppo del pensiero occidentale e indicarne le relazioni con il contesto storico e culturale.• Saper identificare gli elementi maggiormente significativi per ogni filosofo e movimento di pensiero, in modo da saper confrontare aree e periodi diversi.• Saper riconoscere per ogni filosofo e movimento di pensiero l'originalità, il rapporto con gli autori precedenti rispetto al pensiero successivo.• Saper utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.	<ul style="list-style-type: none">• Discussioni in classe• Verifiche orali.• Verifiche scritte su modalità A della terza prova.• Lezione frontale dialogata.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: STORIA

Testo in adozione: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Realtà del passato*, vol.3 Ed. Mondadori

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2016-17	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia
<ul style="list-style-type: none">• Le rivoluzioni dell'ottocento.• L'unificazione italiana.• L'unificazione tedesca.• La rivoluzione Industriale e lo sviluppo del capitalismo (la prima crisi di sovrapproduzione)• Imperialismo e colonialismo.• Nazionalismo e lotta di classe.• L'Europa verso la prima guerra mondiale.• La prima guerra mondiale.• La rivoluzione sovietica.• Il fascismo.• La crisi del '29 e il « new deal ».• Il nazismo.• La seconda guerra mondiale.• La guerra fredda.• Scenari contemporanei : crisi dell'URSS e globalizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali nodi cronologici ed evenemenziali dei due secoli passati.• Saper riconoscere consequenzialità storiche.• Saper leggere le dinamiche storiche alla luce degli avvenimenti contemporanei.• Saper rapportare gli avvenimenti storici ad altre discipline.• Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.• Saper costruire un'autonoma coscienza critica rispetto alla realtà	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata.• Utilizzo parziale di schede riassuntive e materiale multimediale.• Verifiche scritte e orali.

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INFORMATICA

Testo in adozione: P. Gallo – P. Sirsi, *INFORMATICA quinto anno Licei Scientifici opzione scienze applicate* - vol.3, Editore Minerva Scuola

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentazione digitale delle informazioni: rappresentazione di numeri interi con e senza segno, e numeri reali in virgola fissa e mobile. 2. Introduzione al linguaggio Octave: script e funzioni, programmazione strutturata con vettori e matrici. 3. La ricorsione: principi di base di un algoritmo ricorsivo; implementazione di funzioni ricorsive in ambiente Octave. 4. Calcolo numerico in ambiente Octave: rappresentazione di polinomi; algoritmi per lo studio di funzioni polinomiali. 5. Algoritmi per la risoluzione di sistemi lineari (con implementazione in Octave): metodo di Cramer, metodo di eliminazione di Gauss, sostituzione all'indietro. 6. Sistemi statici e dinamici: sistemi e modelli, teoria degli automi, diagramma degli stati. 7. Elementi di Arduino: realizzazione di semplici circuiti pilotati da programmi sviluppati con Arduino IDE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le principali tecniche e codifiche utilizzate nella memorizzazione digitale delle informazioni. • Comprendere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi basati su strutture di dati vettoriali e matriciali. • Comprendere l'utilizzo delle funzioni, gestendo correttamente il passaggio di parametri fra procedure diverse; comprendere l'uso della ricorsione. • Comprendere e applicare i principali algoritmi del calcolo numerico introdotti. • Valutare la complessità di un algoritmo fornendo indicazioni su come eventualmente migliorarla. • Collegare le competenze acquisite con le altre materie scientifiche del corso di studi (matematica, fisica, scienze). • Utilizzare efficacemente i metodi di definizione di modelli per la realtà di interesse. • Studiare sistemi definiti mediante automi, diagramma degli stati, tabelle di transizione. • Comprendere gli elementi base della tecnologia Arduino. 	<p>Testi adottati</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispense sul calcolo numerico in linguaggio Octave, con algoritmi ed esempi, fornite dal docente. <p>Laboratorio di informatica: utilizzo di Octave per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrittura di script e funzioni con vettori e matrici e funzioni ricorsive. - calcolo numerico: implementazione di algoritmi per lo studio di funzioni polinomiali e per la risoluzione di sistemi lineari. <p>utilizzo di Arduino IDE per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrittura e caricamento di programmi nel microcontrollore di Arduino per pilotare semplici circuiti.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA DISCIPLINA: **Lingua Straniera: INGLESE**

Libri di testo in adozione: 1. Shelly-Poppiti, *Tell Me More*, Zanichelli, Bologna; 2. AA.VV, *Top Grammar Upgrade*, Helbling (si precisa che, considerata la specificità dell'indirizzo, all'inizio del triennio non è stato individuato un libro di testo adatto a garantire una copertura dei contenuti sufficientemente ampia e che non si limitasse esclusivamente a scelte antologiche di letteratura. Pertanto il docente ha ritenuto, in accordo con il gruppo disciplinare, di fornire i materiali di studio relativi alle sezioni *Literature and Culture*, *English for Science* e in parte *CLIL Modules* in formato digitale utilizzando le piattaforme web Dropbox e Blendsapce).

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>C.L.I.L. Modules Physics: Nanobiotechnology Computer Science: Artificial Intelligence Philosophy: Bergson and the new conception of time</p> <p>Literature and Culture <i>The 20th Century</i> Module 1: War Poetry (WWI) Module 2: Modern British Poetry Module 3: Modern British Fiction Module 4: Modern British Fiction - Dystopia</p> <p>English for Science The Two Cultures Searching for Habitable Worlds Evolution</p> <p>Aspects of English</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modal verbs • Articles (revision) 	<ul style="list-style-type: none"> • saper capire un testo in lingua straniera in modo globale e dettagliato • saper leggere, comprendere e analizzare testi letterari appartenenti a generi diversi • saper leggere, comprendere e analizzare testi non letterari in modalità C.L.I.L. • saper comprendere enunciati orali di argomento letterario e non • saper esporre, in forma orale e scritta, e con supporto di tecnologie digitali, in modo anche semplice ma corretto e coerente, quanto letto e appreso • saper presentare quanto appreso come frutto di ricerca documentata e consapevole • saper esprimere la propria opinione su aspetti delle realtà analizzate e studiate • saper operare raccordi intermodulari (e dove possibile interdisciplinari) tra materiali riferiti allo stesso tema e a temi diversi (conseguito solo in parte) * <p>* si intende che non tutti gli studenti, pur raggiungendo un livello di profitto almeno sufficiente, hanno saputo fornire apporti personali qualificati, limitandosi a un approccio prevalentemente ripetitivo</p>	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo generalmente da materiali testuali presenti nel libro in adozione (<i>Tell Me More</i>) per le sezioni CLIL, ovvero forniti dal docente in formato digitale (piattaforme Dropbox e Blendsapce) come specificato in premessa.</p> <p>I testi sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di reading, speaking e writing miranti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti mediante l'uso di opportuni strumenti di presentazione • far riformulare in lingua straniera i concetti appresi • far esprimere opinioni personali il più possibile documentate, supportate e motivate, stabilendo collegamenti intermodulari e dove possibile interdisciplinari. <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali in aula basate sulla lettura, la comprensione, il commento e l'ampliamento dei documenti forniti; • lettura dei testi letterari in aula, con comprensione e analisi guidate dal docente, supportate da riferimenti ai materiali precedentemente forniti; • visione in aula di film in versione originale integrale tratti da opere narrative incluse nel piano di lavoro o ad esse attinenti • schede aggiuntive di completamento relative a temi e autori (lavoro domestico).

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2016-17	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>PERCEZIONE DI SÉ E SVILUPPO FUNZIONALE : MOVIMENTO</p> <p>LINGUAGGI DEL CORPO</p> <p>SPORT, REGOLE, FAIR PLAY</p> <p>SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>RICONOSCERE LE DIVERSE CARATTERISTICHE PERSONALI IN AMBITO MOTORIO E SPORTIVO</p> <p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI</p> <p>METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI RESPONSABILI E STILI DI VITA ATTIVI : LIFELONG LEARNING</p> <p>SAPER DARE SIGNIFICATO AL MOVIMENTO : SEMANTICA</p> <p>TRASFERIRE AUTONOMAMENTE TECNICHE SPORTIVE. APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DEI GIOCHI E DEGLI SPORT</p> <p>PREVENIRE AUTONOMAMENTE GLI INFORTUNI</p> <p>APPROFONDIRE GLI ASPETTI POSITIVI DI UNO STILE DI VITA ATTIVO PER IL BENESSERE FISICO E SOCIO-RELAZIONALE</p> <p>SCEGLIERE AUTONOMAMENTE DI ADOTTARE CORRETTI STILI DI VITA CHE DURINO NEL TEMPO : LIFELONG LEARNING</p>	<p>Metodo misto (globale-analitico-globale)</p> <p>Scoperta guidata</p> <p>Peer tutoring</p> <p>Spazi : palestra</p> <p>Strumenti e mezzi : attrezzi codificati e non</p>

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Libri di testo in adozione:

-G. Cricco – F.Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Vol. 5, III ed., versione arancione, Ed. Zanichelli

-M.Diegoli, S. Hernandez, E.Barbaglio, *Manuali d'arte – Vol C Disegno geometrico e architettonico*, Ed. Electa Scuola

Macroargomenti svolti nell'a.s. 2016-17	Obiettivi generali della disciplina	Metodologia, spazi, mezzi, ecc.
<p>Sono stati affrontati i periodi artistici :</p> <ul style="list-style-type: none">• La Prospettiva (teoria e disegno)• Romanticismo• Macchiaioli• Impressionismo• Postimpressionismo• Art Nouveau• Avanguardie• Surrealismo	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i caratteri peculiari dei periodi, degli stili e delle singole personalità artistiche studiate• Usare in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente alla storia dell'arte• Essere in grado di eseguire una lettura dell'opera d'arte sia a livello iconografico sia iconologico.• Saper esporre in modo chiaro, ben strutturato e non in modo mnemonico gli argomenti.• Eseguire, in modo autonomo, approfondimenti anche finalizzati alla stesura della tesina.	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali con l'ausilio di tabelle, schemi ed immagini proiettate –LIM di classe ;• Riferimenti al testo in adozione per approfondimenti e confronti di argomenti e metodi espositivi ;• Ricerche monografiche di gruppi (2/3 allievi) con l'ausilio di strumenti di presentazione –Power Point/video/immagini;• Verifiche scritte a risposte aperte ovvero su tipologia B della Terza Prova Esame di Stato.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Macroargomenti sviluppati nell'anno	Obiettivi	Spazi,mezzi,attrezzature
Lettura di articoli di giornale e relativa discussione intorno a temi del nostro presente	Stabilire percorsi interdisciplinari in relazione a temi del nostro presente e ai diversi contenuti di studio	Sussidi audiovisivi- fotocopie- quotidiani
Lettura e commento di testi letterari e non letterari	Analizzare testi – rielaborare criticamente temi trattati - argomentare-contestualizzare	
Discussione intorno a fatti d'attualità	Ascoltare- partecipare e interagire con il gruppo di lavoro	

6. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

6.1 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- Livello di conoscenze e competenze
- metodo di studio;
- partecipazione;
- impegno;
- progresso;
- livello della classe;
- interesse.

6.2 Strategie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività
- effettuare lezioni frontali per fornire modelli, conoscenze, concetti fondamentali
- effettuare lavori di gruppo con interscambio di ruoli e di funzioni
- effettuare lezione dialogiche per mostrare quanto appreso
- effettuare lezioni pilotate per vedere come gli alunni procedono da soli
- svolgere periodicamente attività di ripasso di percorsi didattici

6.4 MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Modalità	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e storia arte	Scienze motorie e sportive	Religione	Attività alternativa alla Religione
Libri di testo	X	X		X	X	X	X		X		X	
Altri libri											X	X
Dispense (anche in formato digitale)	X	X	X		X		X	X		X		
Laboratori		X						X				
Visite guidate				X								
Incontri con esperti	X			X			X					
Software		X				X	X					
Strumenti multimediali	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X

6.5 TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Strumento utilizzato	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno/Storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	Religione	Attività alternativa alla Religione
Interrog. lunga	X	X	X	X	X			X				
Interrog. breve						X	X		X		X	X
Tema/ Problema /trattazione sintetica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove strutturate												
Prove semistrutturate		X	X	X								
Questionario	X		X						X			
Relazione												
Esercizi		X	X			X	X	X		X		

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	-I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.

7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	-Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	-Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. -Metodo di lavoro personale , rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe, si assegna 10; ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, si assegna 9; - ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8; - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, si assegna 7; ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, si assegna 6; per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009) Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla peer education (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED ATTIVITÀ INTEGRATE NELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Relativamente al presente a.s., si segnalano le seguenti attività:

- **Orientamento in uscita a.s. 2017/2018**
 - ✓ Preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche
 - ✓ Job orienta a Verona
 - ✓ Incontro con le università di Mantova, Parma, Brescia presso l'IS Falcone
 - ✓ I singoli studenti autonomamente si sono rivolti ai diversi atenei, a seconda dei propri interessi, per assistere ad incontri di orientamento o per affrontare test di ingresso
 - ✓ Simulazione Alpha test presso l'Istituto
- **Partecipazioni a rappresentazioni teatrali:**
 - ✓ Big-Bang” di Lucilla Giagnoni presso il Teatro San Carlo di Asola
- **Conferenze promosse dall'Istituto o da Università:**
 - ✓ Partecipazione, da parte di alcuni componenti della classe, alla conferenza “Catturare onde gravitazionali” del prof. G. A. Prodi presso l'Università di Brescia in data 12/10/2016
 - ✓ Partecipazione, da parte di alcuni componenti della classe, alla conferenza “Spazio-tempo e quanti: questo matrimonio non s'ha da fare” del prof. R. Soldati presso l'Università di Brescia in data 19/10/2016
 - ✓ Partecipazione, da parte di alcuni componenti della classe, alla conferenza “Einstein epistemologo” del prof. F. Minazzi presso l'Università di Brescia in data 28/10/2016
 - ✓ Le altre attività sono riportate nella tabella riassuntiva che segue.
- **Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale:**
 - ✓ Viaggio a Praga e Mauthausen dall'8 all'11 Marzo 2017
- **Certificazioni conseguite e competenze acquisite aderendo a progetti e stages:**
 - ✓ Alcuni studenti hanno conseguito la certificazione EIPASS, di cui tre anche livello Progressive
 - ✓ Uno studente ha partecipato allo stage estivo di informatica nel mese di Giugno 2016, presso il Dipartimento di matematica di Parma
 - ✓ Uno studente ha partecipato al corso di chimica inorganica nel mese di Giugno 2016, presso l'università di Parma
 - ✓ Uno studente ha partecipato alle lezioni del corso di Ingegneria aerospaziale “16.00x”, promosso online e in inglese, dal MIT di Boston, dal 6 settembre al 1 Novembre 2016
 - ✓ Uno studente ha partecipato al corso “Uno su cento” nel mese di Marzo 2017, presso l'Università statale di Brescia
- **Partecipazione a gare e giochi matematici**
 - Uno studente ha partecipato ai Giochi della Chimica nel mese di Aprile 2017, presso l'Università degli Studi di Milano
 - Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Matematica e Gara della matematica applicata
 - Uno studente ha partecipato alle attività dell'High School Choir and Band, volte a approfondire, attraverso la musica, tematiche socio-culturali.
 - Partecipazione alle lezioni pomeridiane dell'esperto di cinema M. Molinari sul tema: “La guerra fredda in due capolavori della storia del cinema. *Il dottor Stranamore* di Kubrick e *Apocalypse now* di Coppola”

	Cognome	Nome	A.S. 16/17													A.S. 15/16		AS 14/15				
			Partecipazioni a lezioni universitarie a Brescia	10/10/2016 Incontro con l'autore G. Agazzi	30/11/16 Incontro pena di morte	31/1/17 Incontro Avis-Aido	10/2/17 Incontro esperto del lavoro	25/11/16 Job orienta a Verona	09/02/2017 Open day in istituto	22/02/2017 Partecipazione spettacolo "Big Bang"	05/04/2017 Alpha test	Partecipazione ad open day	Progetto coro e Band	Progetto Tandem	Progetto gruppo lettura	Progetto cinema - Molinari	Progetto open day in entrata	Totale	Ente	ore fatte	Ente	Ore
1	Americano	Alessandro	2	3	2	2	2		4	2		4						21				21,00
2	Bergamini	Saverio		3	2	2	2		4	2	2							17	BCC Agro bresciano	72,00		89,00
3	Bolzacchini	Lorenzo	4	3	2	2	2		4	2	2	7			x			28	Associazione Postumia Centro culturale	64,00		92,00
4	Borrini	Ismaele		3	2	2	2		4	2			x					15				15,00
5	Boukhris	Mouade		3	2	2	2		4		2	24					x	39	Unione dei comune di Piadena e Drizzona	64,00		103,00
6	Bregoli	Nicole	2	3	2	2	2		4	2	2	5		x				24	Khinesis sas (svolto a.s. 16/17)	20,00		44,00
7	Celislami	Fatjon	2	3	2	2	2		4	2				x		x		17	Fisiofit Med Cent Montichiari	64,00		81,00
8	Cerini	Filippo	2	3	2	2	2		4	2						x		17	Comune di Casaloldo	66,00		83,00
9	Fiorentino	Nicolò		3	2	2	2		4	2		7						22				22,00
10	Galati	Raffaele		3	2	2	2		4			7						20	Archè Coop Soc ONLUS	64,00	Gli alunni non hanno aderito al progetto di Asl	84,00
11	Ginghina	Laura	4	3	2	2	2		4	2	2			x		x		21	Datafix sas	62,00		83,00
12	Negri	Davide		3	2	2	2		4	2	2	5						22	Comune di Casaloldo	64,00		86,00
13	Outright	Sohaib	4		2	2	2	7	4		2	7			x	x		30	Sea Soc Elettrica Asolana	72,00		102,00
14	Picozzi	Christian		3	2	2				2		12						21	Edilgiardino	74,00		95,00
15	Prignacchi	Andrea		3	2	2	2		4	2		7		x				22				22,00
16	Scalvini	Serena		3	2	2	2		4	2	2			x				17	Comune Visano Asilo	65,00		82,00
17	Viapiana	Andrea	4	3	2	2	2		4							x		17	IC Comprensivo Asola 1°	69,00		86,00
18	Volpi	Pietro	4	3	2	2				2	2	5		x	x			20	Davide e Luigi Volpi Spa	64,00		84,00
19	Zampetti	Alessandro	4	3	2	2		7	4	2	2			x	x	x		26	AB Impianti srl	87,00		113,00
20	Zani	Beatrice		3	2	2			4	2	2	4		x				19	Associazione Casa del Sole - Mantova	67,50		86,50

9.SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI SVOLTE DURANTE L'ANNO

Simulazioni di prima prova

Nr. Prova	Data	Tempo
1	31 Marzo 2017	6 ore
2	31 Maggio 2017	6 ore

Simulazioni di seconda prova

Nr. Prova	Data	Tempo
1	16 Maggio 2017	6 ore
2	Giugno 2017	6 ore

Simulazioni di terza prova

Nr. Prova	Data	Discipline coinvolte	Tipologia	Tempo
1	6 Marzo 2017	Inglese, scienze, filosofia, informatica	B	3 ore
2	26 Aprile 2017	Storia, fisica, disegno e storia dell'arte, scienze motorie	B	3 ore
3	23 Maggio 2017	Inglese, fisica, scienze, filosofia	B	3 ore

Per la valutazione delle prove si sono utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione generale del testo	0-3
Conoscenze e competenze testuali	1-5
Approfondimento e interpretazione critica	0-4
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	0-3
Punteggio totale	_____/15

TIPOLOGIA B	PUNTI ASSEGNATI
Ambito: 1 2 3 4 ▪ Saggio breve ▪ Articolo di giornale	
Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)	0-3
Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)	1-5
Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni	0-4
Correttezza e proprietà linguistica	0-3
Punteggio totale	_____/15

TIPOLOGIA C e D	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate	1-5
Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione	0-4
Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto	0-3
Correttezza e proprietà linguistica	0-3
Punteggio totale	_____/15

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA 2^a PROVA SCRITTA

	INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile
CONOSCENZE	1. Conoscenze specifiche della disciplina/35
	2. Completezza della risoluzione/25
COMPETENZE	3. Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche/30
	4. Correttezza e chiarezza degli svolgimenti/30
CAPACITÀ	5. Capacità logiche ed intuitive (Originalità e sinteticità delle risoluzioni)/30

Punteggio Totale ____ /150

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

<i>INDICATORI/MATERIE</i>	DISCIPLINE			
<i>Conoscenze</i> ▪ Completezza e pertinenza ▪ Conoscenza delle regole ▪ Comprensione del testo	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Competenze applicative</i> ▪ Padronanza delle procedure, degli strumenti, del lessico specifico	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Capacità</i> ▪ Efficacia della trattazione e/o risoluzione ▪ Chiarezza dell'impostazione	1	1	1	1
	2	2	2	2
	3	3	3	3
	4	4	4	4
	5	5	5	5
<i>Singole valutazioni</i>				

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ /15

TABELLE DI CONVERSIONE

su 100		su 15
1	1,094	1
2	1,250	1
3	1,406	1
4	1,563	2
5	1,719	2
6	1,875	2
7	2,031	2
8	2,188	2
9	2,344	2
10	2,500	3
11	2,656	3
12	2,813	3
13	2,969	3
14	3,125	3
15	3,281	3
16	3,438	3
17	3,594	4
18	3,750	4
19	3,906	4
20	4,063	4
21	4,219	4
22	4,375	4
23	4,531	5
24	4,688	5
25	4,844	5

su 100		su 15
26	5,000	5
27	5,156	5
28	5,313	5
29	5,469	5
30	5,625	6
31	5,781	6
32	5,938	6
33	6,094	6
34	6,250	6
35	6,406	6
36	6,563	7
37	6,719	7
38	6,875	7
39	7,031	7
40	7,188	7
41	7,344	7
42	7,500	8
43	7,656	8
44	7,813	8
45	7,969	8
46	8,125	8
47	8,281	8
48	8,438	8
49	8,594	9
50	8,750	9

su 100		su 15
51	8,906	9
52	9,063	9
53	9,219	9
54	9,375	9
55	9,531	10
56	9,688	10
57	9,844	10
58	10,000	10
59	10,156	10
60	10,313	10
61	10,469	10
62	10,625	11
63	10,781	11
64	10,938	11
65	11,094	11
66	11,250	11
67	11,406	11
68	11,563	12
69	11,719	12
70	11,875	12
71	12,031	12
72	12,188	12
73	12,344	12
74	12,500	13
75	12,656	13

su 100		su 15
76	12,813	13
77	12,969	13
78	13,125	13
79	13,281	13
80	13,438	13
81	13,594	14
82	13,750	14
83	13,906	14
84	14,063	14
85	14,219	14
86	14,375	14
87	14,531	15
88	14,688	15
89	14,844	15
90	15,000	15
91	15,156	15
92	15,313	15
93	15,469	15
94	15,625	15
95	15,781	15
96	15,938	15
97	16,094	15
98	16,250	15
99	16,406	15
100	16,563	15

FORMULA DI CONVERSIONE:

$$\frac{\text{punt. grezzo in centesimi} - \text{punt. grezzo sufficiente (58)}}{\text{punt. grezzo a cui si assegna il massimo (90)} - \text{punt. grezzo sufficiente (58)}} + 10$$

Corrispondenza fra voti in decimi e voti in quindicesimi

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO/10	VOTO/15
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	10	15
			9,5	14,5
			9	14
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8,5	13
			8	12,5
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7,5	12
			7	11,5
Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6,5	11
			6	10
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha <u>difficoltà</u> ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5,5	9
			5	8,5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4,5	8
			4	7
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	3	5

LICEO SCIENTIFICO
"G. FALCONE" di ASOLA (MN)

ESAME DI STATO A.S. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Commissione :

Classe Istituto Sezione

Indirizzo:

CANDIDATO/A: _____

<i>DESCRITTORI</i>	1	2	3	4	5	6	<i>Peso relativo descrittori</i>
1. CHIAREZZA, ACCURATEZZA E COMPLETEZZA ESPOSIZIONE DELL'ARGOMENTO SCELTO	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	
2. AMPIEZZA E SOLIDITA' DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E UTILIZZATE NELL'ARGOMENTAZIONE	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	
3. PADRONANZA DELLE PROCEDURE, DEGLI STRUMENTI E DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA NELLE DIVERSE DISCIPLINE	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	
4. CAPACITA' DI EFFETTUARE RACCORDI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	
5. CAPACITA' DI DISCUSSIONE, CORRETTEZZA E PERTINENZA DELL'ESPOSIZIONE	1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	6,00	
<i>Punteggio totale per ogni Livello (PUNTEGGIO DI SUFF. 20)</i>	5,00	10,00	15,00	20,00	25,00	30,00	

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ /30

In allegato sono presenti i testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate.



Asola, 05/05/2017

I DOCENTI DELLA CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Camaioni Andrea	INFORMATICA	
Ressi Giorgio	INGLESE	
Paoloni Emanuele	FILOSOFIA	
Fornari Rachele	RELIGIONE	
Zarrelli Saverio	SCIENZE	
Mainardi Saba	MATEMATICA e FISICA	
David Alessandra	LETTERE ITALIANE	
Banni Sergio	DISEGNO/ STORIA ARTE	
Torreggiani Anna	SC.MOTORIE E SPORTIVE	
Battistelli Cesare	STORIA	
Grandi Ombretta	ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	

ALLEGATI

10.ALLEGATI: SIMULAZIONI DELLA PROVE D'ESAME EFFETTUATE

	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone" Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali		ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it Web: www.iisfalcone.gov.it
---	--	---	---

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO Simulazione del 31/03/2017

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI del TESTO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap.18

[...] Ma che! Nessuno mi riconosceva? Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio, appena mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvillimento, un dispetto, un'arezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvillimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito...

Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano e vendicarmi sopra lui dell'affronto che mi pareva tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurre seco in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.

Ma io ora, per ripicco, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brìsigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestarli di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che s'era annegato alla *Stia*, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta che venne a «intervistarmi» per il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso.

1. Comprensione del testo

Sintetizza brevemente il contenuto del testo

2. Analisi del testo

2.1 Descrivi il tipo di narratore

2.2 Quale registro linguistico utilizza Pirandello? Rintracciane le parole e le espressioni a tuo giudizio più rappresentative.

2.3 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie e differenze tra loro?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama complessiva del romanzo.

3.2 Prendendo spunto dal testo presentato, illustra la poetica dell'Umore e delinea gli aspetti che rendono *Il fu Mattia Pascal* il primo vero romanzo del Novecento.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del "saggio breve" argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'"articolo di giornale", indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1.AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: *La letteratura come esperienza di vita*

DOCUMENTI



V. Van Gogh, *La lettrice di romanzi*, olio su tela, 1888



H. Matisse, *La lettrice in abito viola*, olio su tela, 1898



E. Hopper, *Chair car*, olio su tela, 1965

129 *Noi leggiavamo un giorno per diletto
di Lancialotto come amor lo strinse;
soli eravamo e senza alcun sospetto.*

132 *Per più fiate li occhi ci sospinse
quella lettura, e scolorocci il viso;
ma solo un punto fu quel che ci vinse.*

135 *Quando leggemmo il disiato riso
esser baciato da cotanto amante,
questi, che mai da me non fia diviso,*

la bocca mi baciò tutto tremante.

DANTE, *Inferno V*, vv. 127-136 (Garzanti Prima Edizione 1997, pag. 85)

«Pubblico: La poesia è “una dolce vendetta contro la vita?”

Borges: Non sono molto d'accordo con questa definizione. Ritengo che la poesia sia una parte essenziale della vita. Come potrebbe essere contro la vita? La poesia è forse la parte fondamentale della vita. Non considero la vita, o la realtà, una cosa esterna a me. Io sono la vita, io sono *dentro* la vita. E uno dei numerosi aspetti della vita è il linguaggio, e le parole, e la poesia. Perché dovrei contrapporli l'uno all'altro?

Pubblico: Ma la *parola* vita non è vita.

Borges: Credo però che la vita sia la somma totale, se una simile somma è possibile, di tutte le cose, e quindi perché non anche del linguaggio? [...] Se penso alle mie passate esperienze, credo che Swinburne faccia parte della mia esperienza tanto quanto la vita che ho condotto a Ginevra nel '17. [...] Non credo che la vita sia qualcosa da contrapporre alla letteratura. Credo che l'arte faccia parte della vita.»

Jorge L. BORGES, *Conversazioni americane*, Editori Riuniti, Roma 1984

«Nel momento in cui legge, [...] il lettore introduce con la sua sensibilità e il suo gusto anche il proprio mondo pratico, diciamo pure il suo quotidiano, se l'etica, in ultima analisi, non è che la riflessione quotidiana sui costumi dell'uomo e sulle ragioni che li motivano e li ispirano. L'immaginazione della letteratura propone la molteplicità sconfinata dei casi umani, ma poi chi legge, con la propria immaginazione, deve interrogarli anche alla luce della propria esistenza, introducendoli dunque nel proprio ambito di moralità. Anche le emozioni, così come si determinano attraverso la lettura, rinviano sempre a una sfera di ordine morale.»

Ezio RAIMONDI, *Un'etica del lettore*, Il Mulino, Bologna 2007

«L'arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall'arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...]

Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l'uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l'orizzonte, arricchendo così il nostro universo. Questo allargamento interiore non si formula in affermazioni astratte, rappresenta piuttosto l'inclusione nella nostra coscienza di nuovi modi di essere accanto a quelli consueti. Un tale apprendimento non muta il contenuto del nostro essere, quanto il contenente stesso: l'apparato percettivo, piuttosto che le cose percepite. I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza.

Tzvetan TODOROV, *La letteratura in pericolo*, Garzanti, Milano 2008

2.AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: *Valore e significato del denaro nella società contemporanea*

DOCUMENTI

Il denaro, con la sua *oggettività* e *impersonalità*, è la prima macchina di liberazione dai vincoli dell'obbligazione perché, con l'introduzione di questo strumento tecnico, il rapporto di dipendenza non riguarda più la *persona* di chi è investito dall'obbligo, e neppure il *risultato del suo lavoro*, né il *prodotto in sé e per sé*, ma solo quella rappresentazione dei valori produttivi che lascia la persona libera di muoversi come vuole, con l'unico vincolo di attenersi a quei patti che trovano la loro attuazione nello *scambio*. [...]

Attraverso questa progressiva oggettivazione dei rapporti, il mercato ha liberato gli uomini dalla sudditanza personale, anche se ha fatto pagare il conto della loro *depersonalizzazione*. Nelle relazioni umane, infatti, siamo diventati più liberi, ma insieme anche più impersonali perché entriamo in relazione con i nostri simili non come *persone*, ma come *titolari di interessi*. Viene così in luce che, con il progressivo autonomizzarsi dell'economia dai valori simbolici che regolavano le relazioni sociali, ai rapporti di *interdipendenza* tra uomini si sostituiscono i rapporti di *concorrenza* mediati dallo scambio delle merci, alla *gerarchia* sociale espressa da valori qualitativi succede la *stratificazione* sociale misurata, in termini quantitativi, dalla ricchezza disponibile, all'*universo dei simboli*, da cui ciascun individuo era circondato dalla nascita alla morte, subentra quel *processo di codificazione* che riconduce tutto al codice monetario, che meglio corrisponde alle esigenze di calcolo proprie della razionalità del mercato. In questo modo il mercato non solo si rende autonomo dal sociale, ma imprime al sociale la sua forma, che è poi quella della ragione calcolante, in cui anche l'individuo ha cittadinanza, ma solo come fattore di calcolo.

Umberto GALIMBERTI, *Il mito del mercato*, Feltrinelli, Milano 2009

Il lusso è anche, se non soprattutto, spreco. [...] Lo spreco deve essere visto da tutti; deve essere pubblico, *coram populo*. Ha almeno due funzioni precise: la prima è connessa con la distinzione sociale, segnala una persona o un gruppo dotati di particolare abilità di spendere e - importante - che non ha bisogno di lavorare e guadagnare per vivere; la seconda è una funzione essenzialmente economica in senso proprio; non è più «consumo onorifico»; il lusso può essere visto come fattore di sviluppo, occasione di ampliamento per il ciclo economico, addirittura matrice genetica del capitalismo e quindi della società industriale. [...].

È dunque possibile, nel fenomeno «moda», scorgere con nitidezza la compresenza e l'eventuale scontro di due modelli umani che però sembrano entrambi necessari alla costituzione dell'individuo e della società: *homo ludens* e *homo faber*, vale a dire il lusso come momento dell'involontarietà che però presuppone il momento della coercizione. Siamo probabilmente entrati ormai in un mondo in parte fatuo, in cui lo spreco sistematico esercita una paradossale, ma reale, funzione produttiva e, nello stesso tempo, in un mondo per gran parte ancora alle prese con i problemi della mera sussistenza, un mondo in cui lo sforzo dello sfarzo non copre la miseria endemica né l'apparenza appariscente può far dimenticare atroci sofferenze non necessarie.

F. FERRAROTTI, *Lusso, moda, consumo onorifico*, in *Capitalismo: lusso o risparmio?*, Donzelli, Roma 2008

Viviamo nell'epoca del più grande spostamento dei confini tra ricchezza e povertà. [...] Metà del pianeta, in quell'emisfero Sud dove ancora è diffusa la miseria, guarda con speranza e ammirazione al decollo dei giganti asiatici che hanno conquistato un nuovo benessere per centinaia di milioni di persone. Un altro pezzo del mondo - soprattutto il vecchio continente europeo - è oppresso invece da paura e pessimismo. [...] C'è nella lettura più catastrofista della globalizzazione una testarda battaglia di retroguardia. Si dimentica spesso che l'ultima spinta decisiva verso la globalizzazione negli anni Novanta l'abbiamo voluta noi, europei e americani, l'abbiamo governata noi, abbiamo definito le regole del gioco, superando le resistenze di chi in Asia temeva di arrivarci impreparato e quindi di essere ricolonizzato dall'Occidente. La partita non ha seguito il copione previsto. I deboli si sono scoperti forti, i detentori della vecchia egemonia culturale si sentono incalzati. Non è una buona ragione per passare da una visione idilliaca della globalizzazione -il circolo virtuoso, il gioco a somma positiva, in cui vincono tutti -alla caricatura opposta di chi predica che stiamo tutti diventando più poveri. Stiamo vivendo una rivoluzione mondiale.

F. RAMPINI, *La speranza indiana*, Mondadori, Milano 2007

3.AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: *Utilità della Storia*

DOCUMENTI

«Questo soprattutto v'è di salutare e di utile nella conoscenza della storia, che tu hai sotto gli occhi gli insegnamenti d'ogni genere che sono riposti nelle illustri memorie, e puoi prenderne ciò che sia da imitare per te e per il tuo Stato, ciò che sia da evitare perché turpe nel principio e turpe alla fine.»

T. LIVIO, *Ab Urbe condita - Praefatio*, I, 10, BUR Classici, Milano 1982

«La storia non si snoda / come una catena / di anelli ininterrotta. / In ogni caso / molti anelli non tengono. / La storia non contiene / il prima e il dopo, / nulla che in lei borbotti / a lento fuoco. / La storia non è prodotta / da chi la pensa e neppure / da chi l'ignora. La storia / non si fa strada, si ostina, / detesta il poco a poco, non procede / né recede, si sposta di binario / e la sua direzione / non è nell'orario. / La storia non giustifica / e non deplora, / la storia non è intrinseca / perché è fuori. / La storia non somministra carezze o colpi di frusta. / La storia non è magistra / di niente che ci riguardi. / Accorgersene non serve / a farla più vera e più giusta. / La storia non è poi / la devastante ruspa che si dice. / Lascia sottopassaggi, cripte, buche / e nascondigli. C'è chi sopravvive. / La storia è anche benevola: distrugge / quanto più può: se esagerasse, certo / sarebbe meglio, ma la storia è a corto / di notizie, non compie tutte le sue vendette. / La storia gratta il fondo / come una rete a strascico / con qualche strappo e più di un pesce sfugge. / Qualche volta s'incontra l'ectoplasma / d'uno scampato e non sembra particolarmente felice. / Ignora di essere fuori, nessuno glie n'ha parlato. / Gli altri, nel sacco, si credono / più liberi di lui.»

E. MONTALE, da *Satura* in *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori, Milano 1984

«Dal favorevole punto di osservazione degli anni '90 sembra che il Secolo breve sia passato attraverso una breve Età dell'oro, nel suo cammino da un'epoca di crisi a un'altra epoca di crisi, verso un futuro sconosciuto e problematico, ma non necessariamente apocalittico. Comunque un futuro ci sarà, e gli storici farebbero bene a ricordarlo ai pensatori che speculano sulla "fine della storia". La sola generalizzazione del tutto certa riguardo alla storia è che, fin quando c'è una razza umana, la storia continuerà».

E. J. HOBSBAWM, *Il secolo breve. 1914-1991*, Rizzoli, Milano 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: *Tecnologia e fine vita*

Il malato è colui che non deve sapere, che recita la commedia di chi non sa che deve morire. È espropriato della sua morte. Il morire è dato in gestione al medico ed alle istituzioni sanitarie: la morte sembra un fallimento, un incidente, viene perciò ghetizzata. Questa negazione della morte si collega direttamente ad una sua progressiva privatizzazione, ossia ad una scomparsa dei suoi caratteri sociali, che nel passato la facevano essere un evento fortemente incisivo nella vita della comunità. In questo contesto ognuno rischia di essere lasciato solo di fronte alla propria morte, senza il conforto e il sostegno dei propri cari, con intorno un parente, non di più, o soltanto qualche operatore. “ Non avendo più parole capaci di far vivere socialmente la morte, afferma Corrado Viafora, si tende ad affermare nei confronti del malato terminale lo zelo igienista che mai come oggi ha indotto a porre i morenti dietro le quinte della vita sociale per sottrarli alla vista dei vivi. Insieme allo zelo igienista, come conseguenza della negazione della morte, si afferma un ulteriore tratto a caratterizzare l'ethos dell'uomo contemporaneo: l'attitudine a controllare la propria morte, espressione dell'estensione anche al morire della mentalità tecnico-scientifica volta alla programmazione e al dominio”.

Renzo ZANON, *Elementi di etica per operatori socio-sanitari*, Maggioli ed., 2010

"Eutanasia" è una parola greca che significa "buona morte", che è poi la morte che compete all'uomo che ha condotto la sua vita senza prevaricazioni e senza eccessi, attenendosi alla giusta misura (*kata metron*). Oggi la parola significa "morte anticipata" rispetto alle residue risorse dell'organismo, grazie alle possibilità rese disponibili dalla tecnica. E siccome la tecnica è in continuo avanzamento, sempre più difficile sarà distinguere il dovere di cura dall'accanimento terapeutico. La tecnica infatti ha creato un tempo intermedio tra la vita e la morte, dove una vita organica si protrae o in assenza di una vita cognitiva o in conflitto con la capacità di sopportazione del paziente, che in questo caso chiede di essere aiutato a morire. [...] Del resto tanta incertezza e tante discussioni intorno alla morte assistita, chiesta, invocata e talvolta accordata, quando il paziente è vivo solo per le leggi biologiche dell'organismo, in quella notte buia della coscienza che non attende più nessuna alba, dipende dal fatto che è incerto il nostro concetto di "vita", che oscilla paurosamente tra la vita anonima dell'organismo e quella personalizzata dell'individuo che, nelle residue possibilità biologiche del suo organismo, non riconosce alcuna immagine di sé.

Umberto GALIMBERTI, *Eutanasia. Quando si pone fine a una vita*, in *La Repubblica*, 25 marzo 2005

La crescente capacità terapeutica della medicina consente di protrarre la vita pure in condizioni un tempo impensabili. Senz'altro il progresso medico è assai positivo. Ma nello stesso tempo le nuove tecnologie che permettono interventi sempre più efficaci sul corpo umano richiedono un supplemento di saggezza per non prolungare i trattamenti quando ormai non giovano più alla persona. È di grandissima importanza in questo contesto distinguere tra eutanasia e astensione dall'accanimento terapeutico, due termini spesso confusi. La prima si riferisce a un gesto che intende abbreviare la vita, causando positivamente la morte; la seconda consiste nella «rinuncia ... all'utilizzo di procedure mediche sproporzionate e senza ragionevole speranza di esito positivo» (*Catechismo della Chiesa Cattolica - Compendio*, n. 471). Evitando l'accanimento terapeutico «non si vuole [...] procurare la morte: si accetta di non poterla impedire» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 2278) assumendo così i limiti propri della condizione umana mortale. Il punto delicato è che per stabilire se un intervento medico è appropriato non ci si può richiamare a una regola generale quasi matematica, da cui dedurre il comportamento adeguato, ma occorre un attento discernimento che consideri le condizioni concrete, le circostanze e le intenzioni dei soggetti coinvolti. In particolare non può essere trascurata la volontà del malato, in quanto a lui compete - anche dal punto di vista giuridico, salvo eccezioni ben definite - di valutare se le cure che gli vengono proposte, in tali casi di eccezionale gravità, sono effettivamente proporzionate. [...] Dal punto di vista giuridico, rimane aperta l'esigenza di elaborare una normativa che, da una parte, consenta di riconoscere la possibilità del rifiuto (informato) delle cure - in quanto ritenute sproporzionate dal paziente, dall'altra protegga il medico da eventuali accuse (come omicidio del consenziente o aiuto al suicidio), senza che questo implichi in alcun modo la legalizzazione dell'eutanasia.

Card. Carlo Maria MARTINI, *Io, Welby e la morte*, in *Il Sole 24 Ore*, 21 gennaio 2007

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Costituzione Italiana, Art. 32

Molti di noi gestiscono i loro rapporti bancari e gli investimenti «online», hanno uno o più «blog», sono utenti di Facebook e, magari, di altre reti sociali. Hanno l'«account» di Twitter e gli album delle foto parcheggiati in qualche «nuvola» o su Flickr. Una vita vorticoso, spesa sfruttando le enormi possibilità offerte da Internet. Finendo, a volte, prigionieri delle proprie stesse password. Ma cosa succede quando la nostra vita terrena finisce? Ricostruire la nostra esistenza digitale per chi rimane è un incubo. [...] In un anno nei soli Stati Uniti muoiono circa mezzo milioni di utenti Facebook. Conti che spesso restano attivi e materiale (post, dialoghi, foto, storie) che va perduto anche perché

in genere i parenti non sanno cosa e dove cercare, mentre le procedure per avere accesso al profilo di una persona scomparsa differiscono da sito a sito. Un problema talmente complesso e, in prospettiva, rilevante da indurre lo stesso governo americano a scendere in campo con un post sul blog di USA.gov, il sito attraverso il quale l'Amministrazione Obama dialoga coi cittadini. Il governo, in sostanza, invita gli americani attivi sul web ad affiancare al testamento tradizionale una dichiarazione delle proprie volontà riferita esclusivamente alla propria vita elettronica, affidata a un «esecutore digitale» di propria fiducia al quale andranno consegnati, tra l'altro, tutti i propri «username», le «password» e l'elenco dei siti nei quali si lascia un'impronta, dei blog, dei profili sulle reti sociali.

Massimo GAGGI, *Se la nostra eredità in Rete non finisce nelle mani giuste*, www.corriere.it, 10 maggio 2012

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La Prima Guerra Mondiale scoppiò in una Europa in cui l'onda lunga del nazionalismo dilagava travolgendo anche ogni residuo di internazionalismo operaio e spingendo gli stessi partiti socialisti e socialdemocratici a dichiararsi ovunque disposti a sostenere lo sforzo bellico. Veniva infatti smentita l'idea che i partiti dell'Internazionale Socialista, fortemente rappresentati in tutti i parlamenti europei e interpreti quasi esclusivi dei ceti operai, si sarebbero opposti alla guerra e forse anche avrebbero boicottato il reclutamento degli eserciti e la produzione bellica, coerentemente con la loro tradizione pacifista. Il caso dell'Italia fu in parte diverso, giacché qui il re e il governo erano tutt'altro che desiderosi di entrare in guerra al fianco delle potenze della Triplice, Austria e Germania, come avrebbero richiesto i trattati; qui, caso unico in Europa, il movimento interventista si sviluppò sull'arco di parecchi mesi, fra 1914 e 1915, mentre gli altri paesi erano già in guerra.

Il candidato analizzi la battaglia politica fra neutralisti e interventisti, cercando di comprendere e di spiegare la particolarità della situazione italiana in rapporto al contesto internazionale.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammendo e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?»

Renzo PIANO, *Il rammendo delle periferie*, "Il Sole 24 ORE" del 26 gennaio 2014

Rifletti criticamente su questa posizione di Renzo Piano, articolando in modo motivato le tue considerazioni e convinzioni al riguardo.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"

Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)

Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-Mail urp@iisfalcone.gov.it
E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it
Web: www.iisfalcone.gov.it

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
6 MARZO 2017**

TIPOLOGIA B

Discipline: INGLESE, FILOSOFIA, SCIENZE, INFORMATICA

NOME..... COGNOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

Simulazione terza prova di inglese

Simulazione Terza Prova Esame di Stato - Form V B Liceo Scienze Applicate – a/s 2016-17

English Test

Name: _____ Date: _____

(Write neatly and do not exceed the number of lines given. Do not answer in list but in paragraph form. Do not write in the margins. Use simple but correct language; be careful with vocabulary and spelling.)

1) **How does T.S.Eliot destroy the romantic idea of love in the typist scene in Section 3 of *The Waste Land*? What does he want to communicate to the reader? What technique does he use? Give examples.**

2) **What is artificial intelligence? What issues – technical, ethical, operational – does it bring up?**

3) **How does James Joyce manage to combine naturalism with symbolism in “Eveline” and “The Dead” from *Dubliners*? And how are his symbols related to the main themes of the short-stories?**

Simulazione terza prova di filosofia

Nome _____ Cognome _____

1. Marx ed Hegel: continuità e rovesciamento. (Massimo 10 righe).

2. Che cosa si intende per Struttura? (Massimo 10 righe)

3. Illustra il concetto di “eterno ritorno dell'uguale”. (Massimo 10 righe).

Simulazione terza prova di scienze

Nome _____ Cognome _____

1) L'amminoacido (S) asparagina nel nostro organismo provoca una sensazione di sapore dolce, invece l'amminoacido (R) asparagina provoca una sensazione di sapore amaro. Sei in grado di spiegare il perchè di questo diverso effetto biologico dei due enantiomeri? Successivamente rappresenta gli enantiomeri R ed S del 2-pentanololo, mediante le strutture tridimensionali.

2) Descrivi il meccanismo di azione catalitica degli enzimi secondo il modello chiave-serratura e il secondo il modello dell'adattamento indotto.

3) Un campione di 5 grammi di canfora, che possiede una rotazione specifica $[\alpha]_{25}^D = + 44,26^\circ$, viene disciolta in 15 ml di un adatto solvente achirale e successivamente posto in un portacampioni (tubo polarimetrico) di 7 cm di lunghezza. Calcola la rotazione osservata e specifica se la canfora è destrorigira o levogira. Successivamente spiega qual è la caratteristica strutturale delle molecole che ne determina l'attività ottica o la mancanza di attività ottica.

Simulazione terza prova di informatica

1. Spiega che cosa si intende per funzione ricorsiva e come essa è generalmente strutturata. Qual è il principale vantaggio dato dall'uso della ricorsione? E quale lo svantaggio?



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Calcola la rappresentazione in virgola mobile (binaria ed esadecimale) del numero -40,15625.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Come si esprime un polinomio in ambiente Octave? Scrivi un possibile algoritmo per il calcolo della derivata di un polinomio *pol* fornito come input.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

	<p align="center">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"</p> <p align="center">Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p>		<p align="center">ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it Web: www.iisfalcone.gov.it</p>
---	---	---	---

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE "G.FALCONE"

CLASSE 5 BSA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA 26 APRILE 2017

TIPOLOGIA B

Discipline: STORIA, FISICA, SCIENZE MOTORIE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

NOME.....COGNOME.....

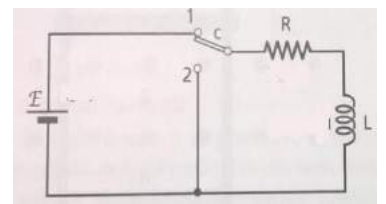
Tempo assegnato: 3 ore

Simulazione terza prova di fisica

Nome _____ Cognome _____

1. Descrivi il processo di carica di un condensatore in un circuito RC alimentato da un generatore di corrente continua, specificando cosa succede anche dal punto di vista energetico. (max 15 righe: formule e grafici non rientrano nel conteggio)

2. Il circuito di figura si trova inizialmente con l'interruttore in posizione 1. E' noto che $\text{fem}=65 \text{ V}$, $R=5,0\Omega$, $L=730\text{mH}$. Determina:



- a. Dopo quanto tempo l'intensità di corrente è il 60% della massima
- b. L'energia magnetica immagazzinata dall'induttanza.

Dopo che è stata raggiunta la corrente massima, l'interruttore viene spostato in 2.

- a. L'intensità di corrente circolante in funzione del tempo.
- b. Dopo 2τ di quanto so è ridotta la corrente?
- c. Quanto vale l'energia magnetica dopo questo tempo? E quella dissipata sulla resistenza?

3. Descrivi un circuito capacitivo alimentato da un generatore di corrente alternata e in particolare come varia la corrente nel tempo. Dimostra che la potenza media è 0. (max 15 righe: formule e grafici non rientrano nel conteggio)

Simulazione terza prova di scienze motorie e sportive

Nome _____ Cognome _____

1. Che cos'è il BMI/IMC e a che cosa serve?

2. Quali sono gli assi e i piani di movimento? Fai un esempio per ciascuno di essi

3. Quante e quali tipologie di contrazione muscolare conosci?

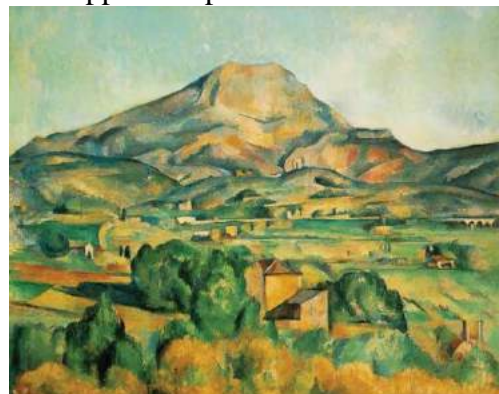
Simulazione terza prova di disegno e storia dell'arte

Nome _____ Cognome _____

1. Quali studi condizionano le scelte pittoriche di George Seurat nell'opera Il Circo; cosa intende suggerire all'osservatore ed a quali difficoltà deve far fronte?



1. La montagna Sainte-Victorie è ripetutamente rappresentata da Paul Cézanne alla ricerca ossessiva di un nuovo metodo di rappresentazione di paesaggio naturale e paesaggio antropomorfo. Indica sinteticamente quali elementi qui applicati influenzeranno gli sviluppi della pittura moderna?



2. Definisci la concezione evocativa e simbolica per Van Gogh facendo riferimento al dipinto “Notte stellata”; a quali autori può essere riferita la tecnica ed il soggetto così rappresentati?